

# «Troppi predoni con le ali Del Delta rimarrà una cartolina»

*Frasson di Enalcaccia: «In Camargue fanno abbattimenti controllati»*

**DAL CORMORANO** al gabbiano reale; dall'ibis sacro alla nutria. Sono state definite specie che stanno mettendo a repentaglio il delicato equilibrio naturalistico del parco del Delta del Po. Di questa emergenza si parlerà oggi, alle 15, nella sala Convegni - Padiglioni espositivi della Fiera del **Birdwatching** e del Turismo naturalistico, a Comacchio.

Da anni presidente dell'Enalcac-

## L'ALLARME

**«Alcune specie sono ormai estinte. E il cormorano espelle un guano tossico»**

cia di Ferrara, esperto di tematiche ambientali Sergio Frasson (in foto) lancia un grido d'allarme, un appello per salvare il Po e il parco.

### Come è cambiato il nostro territorio?

«Si è verificata ormai da anni un'invasione delle specie alloctone, in questo modo è stato compromesso l'equilibrio ambientale con grande rischio per alcune specie che corrono il pericolo di esse-



re cancellate da questo scenario naturale. Gabbiani, aironi e cormorani sono cresciuti in maniera vertiginosa ed hanno fatto strage di animali e pesci che da sempre facevano parte della nostra fauna e della nostra flora. Tra l'altro il cormorano espelle un guano tossico che in alcuni casi ha compromesso zone verdi di pregio. Questo uccello ha inferito anche nella sacca di Scardovari facendo strage di novellame».

### Che fare?

«È singolare che noi ci diciamo europeisti ad oltranza, poi in alcuni ambiti ci voltiamo dall'altra parte e facciamo finta di ignorare cosa l'Europa ha deciso e cosa fa a livello ambientale. Un esempio, venne organizzato un convegno ad Albarella. In quella sede alcuni esperti provenienti dalla Svezia avevano spiegato che per controllare l'equilibrio dell'ambiente applicavano un piano di abbattimen-

to di alcune specie, veri e propri predoni con le ali, del 90%. Qui invece cosa succede? Sono protetti e tutelati con leggi severissime».

### Predoni con le ali, non è un po' eccessivo?

«Lei da quanto tempo non vede un cardellino, un fringuello? Da quanto tempo non si sente più il loro canto? Il gabbiano reale e le specie appartenenti alle famiglie dei corvidi hanno fatto razza di pesci, fraticelli, beccacce di mare, cardellini e fringuelli. In alcune zone il gabbiano reale, e questa è una prova della loro grande colonizzazione, ha fatto i nidi anche sui tetti delle case».

### Arriviamo al parco, che strada bisogna seguire?

«In tanti paragonano il parco del Delta alla Camargue, soprattutto gli ambientalisti. Ma lo sanno che lì tutti gli anni applicano un piano di abbattimenti proprio per salvaguardare questa zona di alto valore naturalistico? Se si continua con una battaglia puramente ideologica nel nome di un frainteso amore della natura, di questa zona rimarrà una bella cartolina da mettere in cornice attaccata al muro. Titolo il parco del Delta, sottotitolo ei fu».

